



N° 95
Aprile 2023

UNA STORIA DI VALORI SENZA TEMPO.



uniconop
firenze



1973 • 2023



IN PRIMO PIANO

03 Insieme per i 50 anni. A cura del Direttore Persone, Fabrizio Guerrini.

APPROFONDIMENTO

04 Gli scaffali della buona spesa. Le prime promozioni del Cinquantesimo. A cura della Direttrice Marketing, Francesca Gatteschi.

INIZIATIVE E NOTIZIE

06 Sempre utili, sempre attuali! Ecco le iniziative da non perdere di vista.

I NOSTRI NEGOZI

08 "Di nuovo" a Piazza Leopoldo. Grande accoglienza per la riapertura del punto vendita.

I NOSTRI REPARTI

10 Immergiamoci nel reparto pescheria. Impariamo a conoscere meglio la piattaforma ittica.

NOI

12 Ottimo lavoro, Rosella! La prima responsabile dell'Ufficio Igiene e Qualità va in pensione.

14 Sentirsi sicuri al supermercato. I nostri colleghi prontissimi all'intervento.

CI SCRIVE...

16 Lorenzo Baglioni
"Coop: un luogo di cui mi fido".

I NOSTRI PRODOTTI

17 All'assaggio! I risultati dei nostri test con sorprese e conferme.

ACCANTO A TE

18 MYWelfare. Da questo mese troveremo una pagina dedicata al nuovo piano welfare di Unicoop Firenze.

SICUREZZA

19 Parliamone in sicurezza.

SOLIDARIETÀ

20 Donna. Vita. Libertà. Un messaggio per Mahsa Amini. La cartolina da ritagliare per sostenere la lotta delle donne iraniane.



1973-2023 Unicoop Firenze compie 50 anni

Quest'anno coincide con il cinquantenario dalla fondazione di Unicoop Firenze, che, ricordiamolo, nasce nel 1973 da una fusione fra Unicoop Empoli e Toscocoop, due importanti cooperative generate a loro volta da numerose fusioni fra cooperative più piccole che, in nome di una maggiore efficienza, hanno rinunciato a quella pur limitata sovranità territoriale di cui in Toscana siamo particolarmente gelosi.

Le prime tracce della cooperazione tra consumatori risalgono alla fine dell'Ottocento, ma è nel dopoguerra che si sviluppa con più forza, tant'è che anche l'Assemblea Costituente ne riconosce il ruolo e la funzione nell'articolo 45 della Costituzione: «La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione mutualistica e senza fini di speculazione privata».

Da questa convinzione nasce un'idea di società che guarda al futuro delle generazioni e non alla ricerca immediata del profitto, che nel nostro caso, coerentemente con i valori cooperativi che ci guidano, viene sempre investito sul miglioramento della comunità in cui viviamo. In tutti questi anni, in cui si sono verificate profonde trasformazioni sociali ed economiche, abbiamo cercato di tenere fede a quei principi fondativi legati alla salvaguardia del potere di acquisto di Soci e clienti, al rapporto con il territorio, al rispetto di valori come solidarietà, attenzione alla salute e impegno per la riduzione delle disuguaglianze, e allo stesso tempo, abbiamo prestato attenzione a bisogni nuovi, come il rispetto dell'ambiente. Principi che da sempre distinguono il nostro agire e creano comunità, tanto che i nostri punti vendita sono considerati dai nostri Soci come veri e propri aggregatori sociali. Luoghi di incontro e di ascolto, in cui l'esperienza non si limita soltanto al fare la spesa, e per questo molto spesso definiti come qualcosa di più di un supermercato.

Abbiamo ricevuto un'importante eredità, un patrimonio collettivo da salvaguardare e consegnare alle prossime generazioni. Guardiamo al futuro con l'attenzione rivolta ai dirompenti processi trasformativi che investono la nostra società, ma tenendoci ancorati ai principi e avendo bene in mente che, solo fornendo ai Soci merci e beni alle migliori condizioni, ottempereremo alla funzione sociale riconosciuta dalla Costituzione.

Daniela Mori,
Presidente del Consiglio di Sorveglianza
di Unicoop Firenze

Fonte: Informatore aprile 2023.

INSIEME PER I 50 ANNI

A cura del Direttore Persone, Fabrizio Guerrini.

Unicoop Firenze ha un'incredibile forza: le sue persone.

La sua storia è soprattutto un bel percorso nel tempo che ha visto come protagonisti tante donne e uomini.

Le persone che lavorano in Cooperativa hanno un ruolo centrale e strategico nel veicolare all'esterno la missione e la reputazione dell'impresa: sono vere e proprie ambasciatrici del brand con l'obiettivo di ingaggiare anche le nuove generazioni di Soci.

Il tutto si fonda sul senso di appartenenza e sulla cultura che in 50 anni siamo riusciti a sviluppare e consolidare.

Sarà un'occasione fondamentale per portare in primo piano i nostri valori con coloro che ci lavorano, per continuare a promuoverli anche nella società esterna e per festeggiare con la nostra comunità di appartenenza.

La ricorrenza del 50esimo ci riporta alla centralità del ruolo di Unicoop Firenze nel nostro territorio.

Dovremo lavorare per proiettare la Cooperativa verso il futuro, mantenendola solida nelle proprie radici e nella propria storia, ma agganciando il treno della modernità e dell'innovazione.

La celebrazione del 50esimo non si esaurirà pertanto con una giornata di festa ma, con la partenza delle iniziative commerciali l'11 aprile, rappresenterà l'inizio di un percorso che vedrà i dipendenti condividere con i Soci momenti dedicati a raccontare insieme la storia della Cooperativa fino ai nostri giorni.



Lanceremo durante l'anno contest fotografici, raccolte, eventi per festeggiare insieme l'anniversario, che avranno come protagoniste le nostre persone e la Cooperativa.

Condivideremo momenti di riflessione e momenti anche più leggeri, perché questa nostra storia non abbia mai fine e arrivi alle nuove generazioni di dipendenti e di Soci con tutto il bagaglio valoriale su cui è fondata.

Grazie a voi, noi siamo leader indiscussi nel nostro territorio.

Vi ringrazio per ciò che fate ogni giorno, tenendo alti i nostri standard di performance, il nostro impegno verso l'eccellenza con l'obiettivo di riuscire a soddisfare nel miglior modo possibile i nostri Soci.

Buon 50esimo a tutti.

Scarica **MYA**, l'App di noi lavoratori di Unicoop Firenze

Inquadra i QR Code



Per noi che ci lavoriamo.





GLI SCAFFALI DELLA BUONA SPESA

Le prime promozioni del Cinquantesimo.

A cura della Direttrice Marketing, Francesca Gatteschi.

Scopriamo con la nostra Direttrice Marketing Francesca Gatteschi l'iniziativa "Una Buona Spesa"!



Con l'occasione del 50esimo anniversario celebreremo insieme i valori che hanno caratterizzato e caratterizzano la nostra Cooperativa.

Convenienza, Benessere, Ambiente, Territorio, Solidarietà e Cultura saranno i protagonisti della campagna che, dall'11 aprile, coinvolgerà tutti i negozi e potrà essere fruita da Soci e clienti.

Elementi distintivi di questa iniziativa saranno "i prodotti" che dallo scaffale comunicheranno i valori di Unicoop Firenze, permetteranno di fare "una buona spesa" e di usufruire di vantaggi.

Soci e clienti potranno riconoscerli grazie a un cartellino rosso con scritto "Buona Spesa".

Partiremo dopo Pasqua con delle iniziative che si svolgeranno nell'arco di un anno, per accompagnarci nei festeggiamenti dei nostri 50 anni.



Francesca Gatteschi, Direttrice Marketing di Unicoop Firenze.

Vediamo nel dettaglio le loro caratteristiche:



Convenienza e Qualità racchiuse in tutti i prodotti a marchio Coop.



Territorio raccontato attraverso la denominazione delle referenze espressione di "aziende toscane".



Cultura legata agli articoli del reparto libri e vendita biglietti per spettacoli.



Ambiente presente nei prodotti ecologici e biologici.



Benessere espresso nei prodotti senza glutine, free from e aprobeici.



Solidarietà nei prodotti Libera Terra, Shalom, Dynamo Camp.

Scopriamo insieme l'iniziativa

Dall'11 al 16 aprile 2023 effettuando l'acquisto di prodotti che "parlano" dei Nostri Valori, i Soci e i clienti riceveranno, ogni 15€ di spesa complessiva, un Buono Sconto da 5€, da spendere dal 17 al 23 aprile, ogni 30€ di spesa totale.



Dopo una pausa di due settimane, dall'8 al 14 maggio ripartirà l'erogazione dei Buoni fruibili dal 15 al 21 maggio, con la stessa meccanica dei precedenti.

L'iniziativa continua...

Soci e clienti riceveranno in cassa un libretto e una scheda raccogli bollini.

Infatti su ogni Buono sarà presente un bollino adesivo, ma solo i Soci ogni 6 Bollini riceveranno 1 Buono da 10€ che potrà essere utilizzato ogni 50€ di spesa, nel periodo dal 22 maggio al 18 giugno. Un ottimo motivo per diventare Soci!





SEMPRE UTILI, SEMPRE ATTUALI!

Ecco le iniziative da non perdere di vista.

CARTA INTEGRA SPESA-IN

Inquadra il QR code per approfondire.



Le principali caratteristiche della carta Spesa In

È una carta di credito privata utilizzabile per gli acquisti presso Unicoop Firenze, Unicoop Tirreno e Terre di Mezzo, incluso il canale web *piùscelta* di Unicoop Firenze. La funzione di pagamento è aggiuntiva alle funzioni proprie della carta Socio.

Novità

A partire dal prossimo mese di maggio: **addebito degli acquisti il giorno 15 del mese** anziché il giorno 5.



Guarda il servizio TV Rai che ne parla!

ECO-COMPATTATORI

Sono cinque gli eco-compattatori per la raccolta delle bottiglie PET installati dalla Cooperativa a: Sesto Fiorentino, Empoli, Poggibonsi, Cascina e San Miniato.

Le macchine compattanti pressano le bottiglie in PET conferite da Soci e clienti.

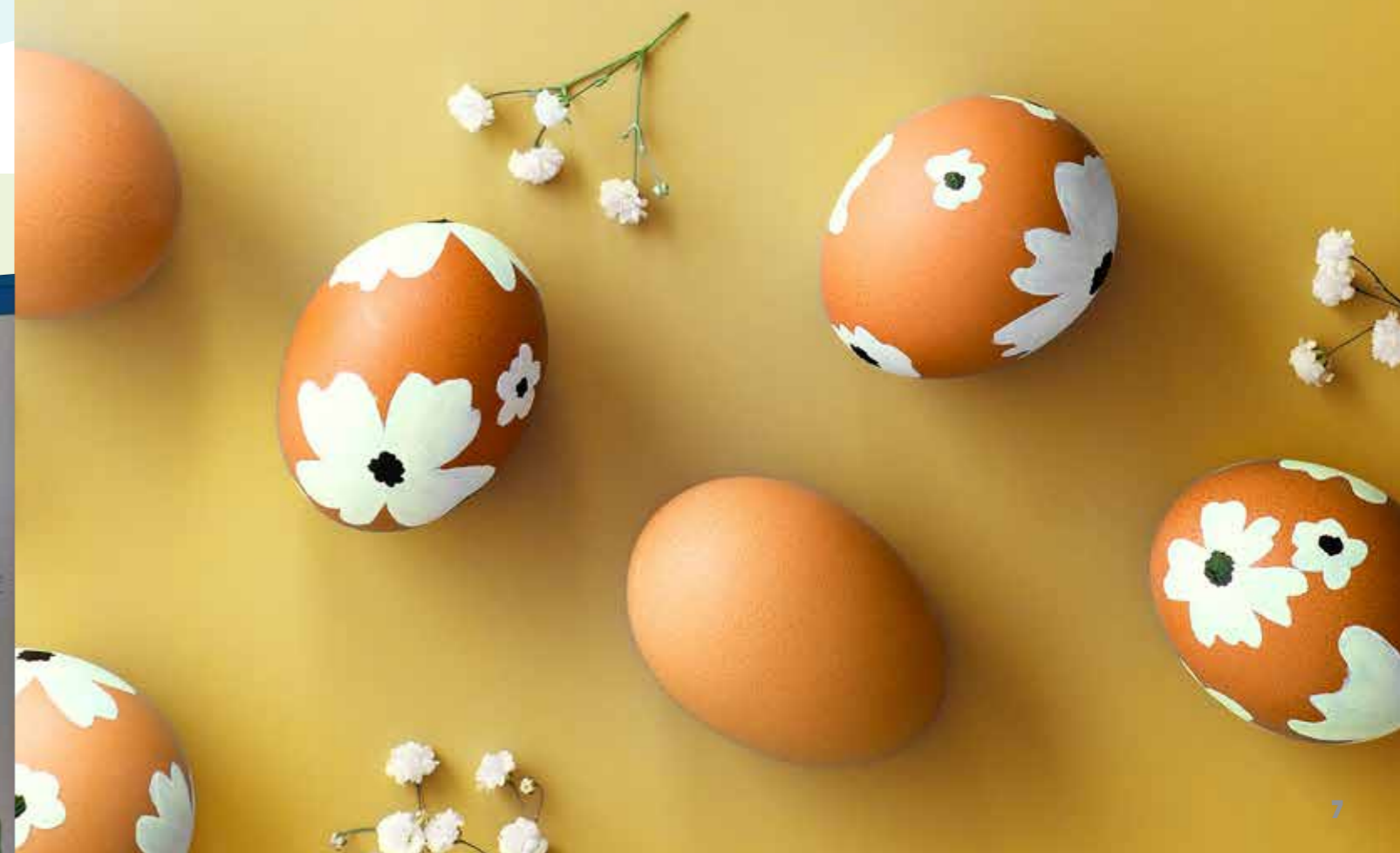
Una volta riempito il contenitore con il PET così compattato, questo viene posizionato presso lo scarico merci del negozio o nelle aree ecologiche a servizio del centro commerciale, dove viene poi ritirato dal Consorzio Coripet, partner di Unicoop Firenze in questo progetto di tutela dell'ambiente.

Attraverso gli eco-compattatori, le bottiglie in PET avranno una seconda vita: verranno riciclate e torneranno a essere contenitori alimentari.

Per valorizzare l'impegno ambientale del Socio, ogni bottiglia portata all'eco-compattatore conferisce un punto.



*La Cooperativa
augura
una felice Pasqua
a voi e alle vostre famiglie.*



"DI NUOVO" A PIAZZA LEOPOLDO

Grande accoglienza per la riapertura del punto vendita.



Il punto vendita si presenta nell'anniversario del 20esimo anno dall'apertura in una nuova veste più completa e attraente, dopo un periodo di ristrutturazione che ha visto coinvolti tutti i reparti.

Franco Paoli
Direttore del negozio Coop.fi
Firenze Piazza Leopoldo.

Nei giorni che hanno seguito la riapertura, siamo andati a intervistare il Direttore **Franco Paoli** e i colleghi **Gerardo Giannini**, capo reparto no food, **Giulia Nardi**, capo reparto pescheria, **Monica Melosi** e **Nadia Ceccarelli**, rispettivamente addette al reparto forneria e alle casse, per condividere questo momento.

Franco, ci puoi raccontare il nuovo ruolo del negozio per Soci e clienti?

Abbiamo adesso un negozio molto più vivibile, con spazi più ampi in cui i nostri Soci e clienti possono fare la spesa con assortimenti più mirati e dedicati anche a un pubblico più giovane. Il dato più rilevante è che il negozio si adatta e si integra perfettamente con la realtà di questo quartiere, la cui caratteristica primaria è quella di rispondere a una clientela multietnica e di età differenti. Sono presenti, in questo quartiere, comunità importanti provenienti da vari paesi, e abbiamo cercato, nel disegnare il nuovo negozio, di renderlo uno spazio inclusivo e accogliente.

Un rinnovamento necessario?

Sicuramente un importante cambiamento di passo. Dopo 20 anni si registravano molte criticità, soprattutto nella presentazione dei prodotti sugli scaffali, che non ricoprivano più un ruolo di attrattiva nel percorso di spesa, divenuto obsoleto e vecchio.

Come definiresti in tre parole il tuo nuovo punto di vendita?

Bello, bello, bello!



Le parole dei nostri colleghi dopo la riapertura.



Territorio e contesto

Il negozio detiene una posizione strategica, all'interno del quartiere 5 della città di Firenze, in un contesto urbano in cui si concentrano attività, flussi di passaggio e densità abitativa. Subito nelle prime vicinanze troviamo la zona ospedaliera di Careggi, con l'ospedale e l'università, il polo universitario di Novoli e l'aeroporto.

Il centro della città è raggiungibile in pochi minuti grazie alla linea della Tramvia che porta direttamente alla stazione ferroviaria di Santa Maria Novella. I colleghi vi aspettano nel punto di vendita di Piazza Leopoldo, così avrete anche l'opportunità di visitare la splendida città di Firenze!



Una vista esterna del negozio di Piazza Leopoldo e dei giardini vicini.





IMMERGIAMOCI NEL REPARTO PESCHERIA

Impariamo a conoscere meglio la piattaforma ittica.

Da questo numero del MYUnicoop inizieremo a conoscere più da vicino i nostri reparti e lo faremo attraverso le parole di coloro che ci lavorano.

Nel mese di aprile abbiamo incontrato i colleghi della pescheria, che ci hanno narrato alcuni dei tratti più distintivi della loro attività.

Andando a tracciare una sorta di percorso della vita del reparto, la prima data che possiamo definire significativa è il 2003, anno che celebra la nascita della piattaforma ittica.

L'inserimento della piattaforma va riconosciuto come "cambio epocale" per gestione dei prezzi, acquisti centralizzati, qualità dei prodotti e, non ultima, la possibilità di intervenire sul mercato.

La piattaforma ittica consegna il pesce fresco direttamente a 128 negozi di Unicoop Firenze, Terre di Mezzo e doc Roma.

L'organizzazione e la gestione di tutto il comparto è diventata più complessa e articolata, perché l'obiettivo è soddisfare le esigenze di Soci e clienti di ogni singolo punto vendita della Cooperativa.

Una volta che il pesce arriva in negozio la sua lavorazione segue modalità diverse a seconda della tipologia del prodotto.

Nei negozi più grandi della Cooperativa, con reparto dedicato, il pesce fresco sfuso arriva dal lunedì al sabato.



Inquadra il QR code per guardare l'intervista a Virginia.



Virginia Niccolai
caporeparto Pescheria nel negozio di Lastra a Signa, in Cooperativa da cinque anni, appassionata di musica e canto.



Qui sono i colleghi del reparto che provvedono, autonomamente, al confezionamento per il banco a libero servizio, mentre il confezionato, come ad esempio il polpo Fior fiore Coop, arriva dal fornitore tre volte alla settimana.

Nei negozi che non hanno il banco assistito il pesce sfuso arriva in giorni definiti come il venerdì, in altri, ancora più piccoli, lo si gestisce tutti i giorni già confezionato.

In piattaforma ittica confluiscono molte varianti di prodotto

Il **pesce** pescato **locale** arriva **tutti i giorni**, salvo pesca, ed è contraddistinto dai loghi PAT e TOS. Abbiamo: polpo, seppie, totani, gamberi, triglie e acciughe nel periodo estivo.

Abbiamo anche il "pescato" **dal mare Adriatico**, come: naselli, pannocchie, sogliole e acciughe. In questo caso nel periodo invernale.

Cinque volte alla settimana, il **pesce** ci viene consegnato direttamente **da paesi esteri** come: Spagna, Olanda, Marocco, Francia, Norvegia, Scozia e Danimarca.

Arrivano orate e branzini, che provengono dagli **allevamenti di Orbetello, Follonica** e isola di **Capraia** e trote dalla **Lunigiana** - unica eccezione sono i prodotti provenienti **dalla Croazia** con la specifica di **antibiotic free**.



Si ringrazia per la collaborazione alla stesura dell'articolo Stefano Bonini, category manager reparto pescheria e Fabio Campatelli buyer pescheria.



Nella foto i colleghi del settore pescheria. Da sinistra: Salvatore Giamunno, ispettore - Alessandro Panasci, ispettore - Tiziana Iacopini, ispettore - Stefano Bonini, category manager - Virginia Niccolai, capo reparto - Fabio Campatelli, buyer - Stefano Corsoni, assistente qualità.



OTTIMO LAVORO, ROSELLA!

La prima responsabile dell'Ufficio Igiene e Qualità va in pensione.

UNICOOP È STATA UNA GRANDE PARTE DELLA MIA VITA. UN POSTO A CUI HO DEDICATO TEMPO, RISORSE E PASSIONE E DOVE MI SONO SEMPRE SENTITA LIBERA DI ESPRIMERE LE MIE IDEE.



Com'era l'Ufficio Qualità quando ne hai preso la responsabilità?

Quando ho preso la responsabilità, l'Ufficio Qualità era solo un modello. L'idea di crearlo è venuta nel 2002, quando fui chiamata da Golfredo Biancalani, che mi affidò l'incarico di provare a formare una funzione che si occupasse di **qualità a tutto tondo**.

Così abbiamo iniziato questa **avventura**.

Io, prima, lavoravo in Unicoop Pontedera e mi occupavo di servizi generali.

Siamo praticamente **partiti da zero**.

Il primo lavoro è stato progettare l'organigramma del nuovo ufficio.

Sono state chiamate alcune persone che provenivano da altri uffici.

È stata impostata una logistica con processi definiti, ci siamo dotati di un **software** gestionale interno.

Ci racconti qual è stato un passaggio fondamentale per la genesi dell'Ufficio?

La descrizione dei processi, delle responsabilità e delle mansioni.

Questo modello **ha funzionato per 20 anni** in modo inalterato.

Quante persone lo componevano?

All'inizio sei persone: Massimo, Mario, Simona Lumini, Simona Nanni, io, poi è arrivata Graziella. Adesso siamo dieci persone.

Rosella Rocchi
Responsabile Ufficio Igiene e Qualità.

Com'è cambiata la Cooperativa da quando hai iniziato a oggi?

Da quando ho costruito l'Ufficio Qualità, la Cooperativa è cambiata moltissimo; si è dotata di una serie di **servizi e professionalità che prima non c'erano**.

La rete commerciale era molto più schematica, come l'amministrazione e il magazzino.

In 23 anni si è ampliata, è diventata molto specializzata nei vari settori, grazie a uno **sviluppo necessario**.

Persone da ricordare, punti di riferimento?

Il precedente Presidente del Consiglio di Gestione, Biancalani, è stato un **grande punto di riferimento**.

Il faro che mi ha guidata.

Lo ricordo come un uomo di estrema rettitudine e serietà, era un piacere lavorare con lui.

Momenti significativi?

Tutto il mio lavoro, io l'ho amato.

Mi ha dato tanto e io da questo punto di vista sono in debito con la Cooperativa.

Anche io ho dato tanto e non mi sono risparmiata.

Il valore maggiore, più grande della Cooperativa, sono le **relazioni umane** che sono riuscita a instaurare e che porterò fuori.

Il "bello" del tuo lavoro?

Un lavoro che si rinnova continuamente. È **dinamico** e ti spinge a guardare avanti, sempre più avanti e forse questa è la cosa che mi è piaciuta più di tutto.

Cosa è stata per te Unicoop Firenze?

Gran parte della mia vita.

Non solo il lavoro, ma il pensiero del lavoro, la programmazione.

Io 15 giorni di ferie non li ho forse mai fatti.

Ho dedicato **tempo, risorse e passione**: sono stata attrice del mio lavoro e libera di fare scelte andando avanti.

Ci puoi raccontare un aneddoto?

Ricordo con piacere le parole che mi disse un collega nel momento in cui fui nominata: **"Congratulazioni, sei la persona giusta al posto giusto"**.

Rimasi molto colpita, lui purtroppo non c'è più.

Quale messaggio invieresti ai nuovi arrivati in Cooperativa?

Lavorare senza guardarsi intorno, dedicando le energie, il tempo e la testa, perché poi i risultati arrivano.

Un lavoro svolto con passione dà sempre buoni frutti.

Come presenteresti la Cooperativa?

Mi sono sempre sentita libera di dire quello che pensavo, sempre nel rispetto degli altri.



Ascolta un estratto audio dell'intervista.



SENTIRSI SICURI AL SUPERMERCATO

I nostri colleghi prontissimi all'intervento.

Nel negozio Tradizionale di Montevarchi, per tutti noi "Montevarchino", si è svolto un evento che, grazie alla prontezza dei nostri colleghi, non ha avuto un brutto epilogo.

Salve,

con questa presente vorrei fare i miei migliori ringraziamenti al VS negozio in via Burzagli a Montevarchi (AR).

Sono vostro cliente da 20 anni e mi chiamo Marco Rossi*. Vostro socio dal 1994.

Essendo una famiglia ormai, come tutte le mattine ero a fare la mia spesa, sono single e ho un grande affetto per tutti coloro che sono transitati, con dispiacere, ma con estremo orgoglio degli attuali a me molto cari, che come famiglia ben conoscono le mie condizioni, quindi fondamentali nelle informazioni ai paramedici.

Sono un cardiopatico da anni con brutti precedenti e purtroppo sabato mattina presto ho avuto un arresto cardiaco nel Vostro negozio.

Ringrazio immensamente chi ha gestito prontamente la situazione, con professionalità e mano ferma, non ho grandi ricordi... solo che cercavo della carta igienica sugli scaffali, poi... il buio totale, fino al risveglio in ospedale dopo 3 ore. Se fossi stato solo in casa, non sarei qua a scrivere.

Francesca, non mi scorderò mai di te, mi sei stata accanto fino all'ultimo.

Giacomo, grazie per aver dato l'allarme.

Delia, una compagna di vita e prossima alla pensione, ma quanto mi hai sopportato? Un grande affetto per me.

Ciro, sei un grande e sei appassionato del tuo lavoro, sempre in movimento e vigile, perfetto.

Susi, grazie di esserci stata.

Federica, ti ho sempre adorata e ti auguro tutto il meglio, spero di continuare a parlare per molto tempo del colesterolo.

Un ringraziamento anche a tutti coloro che rendono il negozio sempre splendido.

E per ultimo, che cosa dire... Grazie Coop!

Con estremo affetto a voi tutti.

Marco Rossi

*nome di fantasia



Inquadra il QR Code e ascolta la nostra collega Francesca!

Nel fare quotidianamente la spesa, un Socio ha avuto un arresto cardiaco.

Come segno di gratitudine, ha sentito l'esigenza di comunicare alla Cooperativa il suo ringraziamento con una lettera, di cui pubblichiamo il testo.

Queste storie ci trasmettono atteggiamenti e comportamenti virtuosi che vanno oltre l'attività puramente lavorativa; per questo siamo andati a trovare i colleghi per farci raccontare le loro impressioni ed emozioni sull'episodio.

Abbiamo condiviso questo momento con **Ciro, Francesca, Delia, Federica e Giacomo**, tutti citati nella lettera.

Nel testo della lettera viene espresso in modo specifico il termine "famiglia", ci potete raccontare cosa secondo voi ha voluto esprimere il Socio utilizzando questa parola?

Ciro: lo conosciamo da anni e nel tempo si è instaurato un rapporto di confidenza tanto da chiamarci per nome. Ci vediamo praticamente tutti i giorni scambiando parole e, per fortuna, nella maggior parte delle volte, battute e risate.

Francesca, ti viene riservata un'attenzione particolare nel testo, ci descrivi quanto accaduto?

Il primo allarme è partito da Giacomo che è stato, a sua volta, chiamato da una cliente che ha visto "Marco" cadere per terra, dopo aver perso i sensi.

Abbiamo fatto partire la procedura per la quale siamo stati addestrati.

Grazie alla confidenza che abbiamo con il cliente ho potuto dare tutte le indicazioni richieste sul momento dall'operatore, come il nome, l'età e la patologia.

Da questo emerge la grande importanza dell'accoglienza che viene riservata ai Soci e ai clienti all'interno dei negozi di vicinato; Giacomo, puoi condividere le tue sensazioni?

Io stavo facendo quello che faccio tutte le mattine. Erano circa le otto e preparavo la linea in gastronomia, quando ho visto una donna, in lontananza, farmi dei gesti utilizzando un italiano zoppicante. Avvicinandomi ho scorto un uomo a terra. Ho dato immediatamente l'allarme, perché subito è sembrata una situazione molto grave.



Nella foto, da sinistra: gli addetti Federica Martellini, Sara Chiappini, Delia Scala e Giacomo Berti. Il direttore **Ciro Falanga** e l'assistente al direttore **Francesca Sinni**.

Viene citata anche Delia, sottolineando la vicinanza e soprattutto anticipando apertamente un evento che ti vedrà protagonista

Siamo vicini per età: io tra poco vado in pensione, prima della fine del mese.

Ho sempre lavorato in questo negozio e conosco "Marco" da una vita, sia per la sua frequenza qua in punto vendita che come compaesano, perché viviamo entrambi a Montevarchi.

Mi piace sottolineare l'importanza che l'incidente sia successo qua in un negozio della Cooperativa.

Noi siamo diversi e in questo spiacevole avvenimento si sono visti e rafforzati i valori reali di cui la Cooperativa si è sempre fatta promotrice, come il soccorso.

"Marco" si è sentito fortunato che questa vicenda sia successa all'interno del nostro negozio visto che lui vive da solo; noi tutti siamo contenti perché altrimenti la situazione poteva giungere al peggio!

Francesca: dopo aver ripreso i sensi ha chiamato dall'ospedale per comunicare che stava bene.

Io stentavo a crederci perché non sapevo neppure se l'avrei rivisto.

Non è un mio parente, ma avere accanto una persona che conosci, distesa a terra, priva di conoscenza è un'esperienza forte, toccante.

Io mi sono seduta accanto a lui a tenergli la mano.

Ciro: il fatto che lui abbia deciso di scrivere la lettera alla Direzione è lo specchio del suo legame con il nostro negozio e con coloro che ci lavorano ogni giorno, trasmettendo una vicinanza e accoglienza che ci contraddistingue da altre realtà.

Federica: ci conosciamo da quando eravamo bambini. Quando viene qua si confida con noi tanto da manifestare, in questa spiacevole occasione, così tanto affetto.



CI SCRIVE...

Lorenzo Baglioni "Coop: un luogo di cui mi fido"

Il mio negozio è fatto
di persone, cibo buono
e benessere.

Cari amici della Coop, grazie. Grazie per farmi sentire a casa, ormai da più di 30 anni. Perché casa è accoglienza, gentilezza, facce amiche, profumi ricorrenti, corridoi che si possono percorrere ormai a occhi chiusi. E questo per me è ormai la Coop. Un luogo di cui mi fido, che mi ricorda di quando da bambino ci andavo con la mamma, o con il nonno facendo le corse sul carrello (e qualcuno di voi mi avrà sicuramente anche sgridato!), ma un luogo che sa anche stare al passo con i tempi, che è cresciuto insieme a me, che ha sposato i valori in cui credo, valori di inclusione, di sostenibilità e rispetto per l'ambiente.

Un filosofo, un po' di anni fa, un certo Ludwig Feuerbach, diceva "Siamo quel che mangiamo" e quindi, per la proprietà transitiva (se i miei studi di matematica non mi tradiscono), quel famoso slogan "La Coop sei tu" colpiva davvero nel segno, era molto più profondo di quel che si possa pensare. Perché la Coop è mangiare bene, è prendersi cura di sé, è avere a cuore il proprio benessere. Ma si sa, i luoghi sono fatti di persone, senza le quali tutto quel che ho detto in queste poche righe non sarebbe possibile; e allora devo ringraziare voi, tutti voi, che ogni giorno, ogni mattina decidete di rendere la Coop quello che era, quello che è e quel che sarà, giorno dopo giorno.

Grazie, non vi prometto che non correrò mai più su un carrello come se avessi 7 anni, ma vi prometto che ci vedremo spesso!

Un abbraccio,
Lorenzo Baglioni

Lorenzo Baglioni,
nato a Grosseto, il 22 settembre 1986.
È un cantautore e comico italiano.

I NOSTRI PRODOTTI



ALL'ASSAGGIO!

I risultati dei nostri test con sorprese e conferme.

Alette di pollo al naturale Coop - 330 g

Dorate alette di pollo per sfiziosi aperitivi, snack appetitosi o come secondi piatti che mettono d'accordo tutti i gusti! Semplici e veloci da preparare, possono essere accompagnate con salse e condimenti.

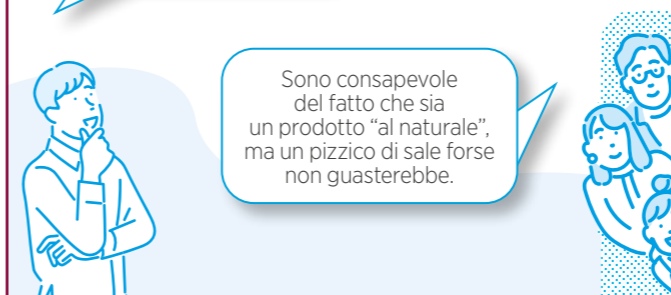
DATI DEL TEST
600 assaggiatori di cui...
484 donne e 116 uomini
Punteggio medio 6,7

**ALCUNI COMMENTI
DEI NOSTRI COLLEGGI
ASSAGGIATORI**



Migliorerei le informazioni di cottura del prodotto, la modalità riportata sulla confezione non lo rende croccante.

Sono consapevole del fatto che sia un prodotto "al naturale", ma un pizzico di sale forse non guasterebbe.



Composta di "Cipolla Rossa di Tropea Calabria I.G.P." Fior fiore Coop - 170 g

La composta di cipolla è l'ideale per la creazione di ricette gourmet in grado di esprimere al meglio la gastronomia italiana.

DATI DEL TEST
618 assaggiatori di cui...
501 donne e 117 uomini
Punteggio medio 7,7

**ALCUNI COMMENTI
DEI NOSTRI COLLEGGI
ASSAGGIATORI**



Inserirei in etichetta qualche suggerimento su come abbinare il prodotto o rimandare a una pagina web di ricette.

La composta di cipolle è tra i prodotti che ritengo eccellenti, un ottimo rapporto qualità-prezzo. Perfetta per formaggi e crostini!

La trovo un po' troppo dolce, sembra marmellata.



La chef Enrica Della Martira cucina per noi... ALI DI POLLO AL NATURALE CON SALSA DI YOGURT ALLE ERBE



PREPARA GLI INGREDIENTI E...

- 1 confezione di ali di pollo al naturale Coop
- 1 vasetto di yogurt greco intero
- 1 ciuffo di erba cipollina
- qualche foglia di menta
- qualche foglia di prezzemolo
- q.b. sale
- q.b. pepe
- q.b. olio extravergine d'oliva

...INQUADRA IL QR CODE

per guardare la **VIDEORICETTA** e seguire passo passo la nostra chef **Enrica** nella preparazione.

L'appetito
vien cucinando!





Inquadra il QR Code per fissare un appuntamento con i colleghi dell'Ufficio Paghe.

Da questo mese troveremo una pagina dedicata al nuovo piano welfare di Unicoop Firenze.

Il Welfare aziendale è un tema così importante da aver trovato spazio all'interno del nuovo Accordo Integrativo sottoscritto nel 2022, arricchito con alcune novità.



"Il nuovo piano rappresenta un ulteriore atto concreto della Cooperativa rispetto al tema del benessere delle lavoratrici e dei lavoratori sia in ambito lavorativo che familiare. È la prima tappa di un percorso: vogliamo creare un piano welfare sempre più dinamico che riesca a intercettare e a rispondere a quelle che sono le necessità di chi lavora in Cooperativa, in un contesto in continuo mutamento" ci ha raccontato **Fabrizio Tambone**, Responsabili Servizi Amministrativi, che ha seguito il progetto.

Nel corso delle ultime settimane si sono svolti in vari punti vendita incontri che hanno riscosso una positiva partecipazione, effettuati dai colleghi dei Servizi Amministrativi Risorse Umane (Ufficio Paghe, Personale, Co.gest RU), volti a informare del ventaglio di vantaggi, per noi dipendenti, che offre il piano Welfare.

PARLIAMO DI:

DAI PIÙ CREDITO AL TUO BENESSERE.

Scopri come convertire il premio variabile di crediti welfare da usare per l'acquisto o il rimborso di servizi.

Hai ancora tempo per trasferire **una quota pari al 50% o al 100%** del tuo premio variabile di risultato in **crediti welfare** (secondo le modalità previste dalla regolamentazione) e utilizzarli entro il 31 dicembre 2023. **Se non vuoi convertire il tuo premio, non preoccuparti! Deve fare richiesta solo chi è interessato.**

PARLIAMONE in sicurezza

Questo mese si è svolto alla scuola Coop di Montelupo, un workshop dedicato alla cultura della sicurezza. All'incontro hanno partecipato un gruppo eterogeneo di persone, appartenenti alle varie anime della Cooperativa.



Il workshop aveva la finalità di discutere dei contenuti emersi durante l'ora della sicurezza, ultima edizione 2022, e di raccogliere spunti per scrivere il "Manifesto della Sicurezza" da divulgare il prossimo 28 aprile, in occasione della Giornata Mondiale della Sicurezza e della Salute sul Lavoro.

Questi momenti di riflessione sono di fondamentale importanza e testimoniano l'attenzione e l'impegno che la Cooperativa pone al tema della sicurezza.

I principi contenuti nel manifesto costituiranno i capitoli fondamentali del nostro nuovo Vademecum della Sicurezza in Cooperativa che andremo a rinnovare nei prossimi mesi.

Ad aprile, uscirà inoltre il nostro primo magazine interamente dedicato alla cultura della sicurezza con interviste e contenuti esclusivi.

Creare condizioni di lavoro sicure e continuare a migliorarle sono obiettivi fondamentali per la Cooperativa, da sempre impegnata a garantire la salute dei lavoratori attraverso la sicurezza dei luoghi di lavoro e comportamenti attenti.





DONNA. VITA. LIBERTÀ.

Un messaggio per Mahsa Amini. La cartolina da ritagliare per sostenere la lotta delle donne iraniane.

Centinaia di persone – tra cui molte donne e minorenni sono state uccise o rischiano l'esecuzione per aver partecipato alle manifestazioni in corso in Iran dal settembre 2022 a seguito della morte di **Mahsa Amini**, "colpevole" di avere indossato impropriamente il velo.

Una ciocca di capelli, che ricorda quella sfuggita dal velo di Mahsa Amini e che le è costata la vita per mano della polizia morale di Teheran, è ora raffigurata su 2 milioni di cartoline da ritagliare che sono state allegate sull'Informatore di aprile e distribuite in tutti i punti di vendita.

Un simbolo da far viaggiare come un messaggio in bottiglia con destinazione Iran.

Anche inviare una cartolina, e tagliare simbolicamente la ciocca di capelli che raffigura, farà sentire la nostra voce e ci porterà più vicini alle donne, alla vita e alla libertà anche in Iran.



**Ci sono donne
a cui un capello
fuori posto può
costare la vita.
Sosteniamole
nella loro lotta
per la libertà.**

In Iran sono sempre di più le donne e gli uomini che stanno combattendo per la libertà a costo della vita. Coop ha scelto di non tacere, dando vita a una campagna di sensibilizzazione, che raccoglie le voci di tutti, diretta all'ambasciata iraniana.

LA **coop** SEI TU.



**A cura del Gruppo
Redazionale dell'Ufficio
Comunicazione Interna
e Relazione Risorse Umane.**

Vuoi segnalarci una storia? Scrivici
ufficio.comunicazione.interna@uniconcofirenze.coop.it



oppure inquadra il QR Code.

Per noi che ci lavoriamo.

myuniconcofirenze.coop.it



Scarica l'App MYA